

## CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

---

### DISEGNO DI LEGGE

N. 171/A

presentato dalla Giunta regionale,  
su proposta dell'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio,  
FASOLINO

il 19 giugno 2020

Misure per il sostegno al sistema produttivo regionale per fronteggiare l'emergenza economica derivante dalla pandemia SARS-CoV-2

\*\*\*\*\*

### RELAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Relazione illustrativa

Art. 1 - Misure a sostegno delle imprese

Comma 1. L'emergenza epidemiologica ha generato una profonda crisi produttiva mettendo a rischio la continuità dell'attività di impresa e il mantenimento dell'occupazione. L'effetto negativo generato dalle misure di contenimento della diffusione del virus ha determinato un aggravamento delle condizioni economico-finanziarie delle imprese, con una inevitabile contrazione del credito offerto nonché un possibile peggioramento delle condizioni proposte dagli intermediari finanziari per i finanziamenti.

Il presente comma prevede l'implementazione di uno strumento finanziario di natura rotativa indirizzato ad offrire finanziamenti sia a breve sia a medio-lungo termine, sia per investimenti sia per capitale circolante. La misura prevede inoltre la possibilità della combinazione di prestiti e sovvenzioni per l'abbuono degli interessi sul capitale erogato.

Il comma, infine, individua quali beneficiari dell'intervento i soggetti che svolgono attività economica con sede operativa in Sardegna.

Comma 2. Il presente comma prevede la possibilità di stipulare appositi accordi con istituti nazionali e comunitari che garantiscano effetti moltiplicatori delle risorse destinate all'intervento da parte della Regione.

Comma 3. Il presente comma rinvia ad una deliberazione della Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità attuative delle disposizioni contenute nella presente legge.

Comma 4. Il presente comma dispone che i finanziamenti siano concessi nel rispetto del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19", o di qualsiasi altro regime di aiuti di Stato attivato dallo Stato e/o dalla Regione Sardegna.

#### Art. 2 - Norma finanziaria

Comma 1. Il presente comma individua la copertura finanziaria del disegno di legge attraverso la rimodulazione di alcune autorizzazioni di spesa.

Le risorse relative alla quota di cofinanziamento regionale, ammontanti a euro 40 milioni, sono reperite quanto a euro 20 milioni attraverso la riconversione di parte delle risorse inizialmente previste per il finanziamento degli investimenti nel comparto artigiano, considerato strategico per la Sardegna. A seguito della progressiva diffusione del virus Covid-19 e delle necessarie misure di blocco delle attività previste a livello nazionale e regionale, non si ritiene più strategico un intervento che punti esclusivamente agli investimenti e soprattutto nei confronti di un solo comparto; si ritiene, invece, necessario utilizzare parte di quelle risorse per intervenire al fine di consentire la ripresa economica nel territorio regionale con uno strumento più articolato che abbracci i diversi comparti economici danneggiati dall'emergenza epidemiologica. Per la copertura dei restanti 20 milioni di euro si utilizza parte dei risparmi di spesa rinvenienti dall'operazione di rinegoziazione dei mutui, in linea con l'obiettivo della CDP di sostenere gli enti territoriali nella spesa per gestire l'emergenza e/o la ripresa economica post Covid.

Comma 2. Il riepilogo delle variazioni in aumento e diminuzione della spesa sono riportate nell'allegato 1 della presente legge

#### Art. 3 - Entrata in vigore

Dispone l'entrata in vigore della legge.

## Relazione tecnica

L'intervento previsto nel presente disegno di legge è la costituzione di un fondo finalizzato a favorire l'accesso al credito per i soggetti che svolgono attività economica con sede operativa in Sardegna. Il fondo è alimentato da risorse regionali, a ciò destinate con appositi disegni di legge, e dalle risorse rinvenienti dalla riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 da destinare con gli appositi provvedimenti amministrativi agli interventi a favore del settore produttivo. La dotazione iniziale del fondo è stabilita in 200 milioni di euro, di cui 100 milioni assicurati dalla Regione e altri 100 milioni assicurati dall'effetto moltiplicatore garantito nell'accordo con le istituzioni deputate.

I beneficiari sono individuati nelle imprese, di qualsiasi dimensione, appartenenti a tutti i settori e le attività economiche (ad esclusione del settore agricolo), con un'attenzione particolare rivolta ai settori della Sanità, Biomedicina, Agroalimentare, Costruzioni e Servizi per il turismo. A questi ultimo, essendo l'ambito produttivo maggiormente interessato dal drastico calo di domanda del 2020, verrà riservato almeno il 40 per cento delle risorse complessive rese disponibili.

Al fine di individuare l'impatto degli interventi, attraverso l'elaborazione dei dati estratti dalla banca dati delle Camere di Commercio della Sardegna, è stata individuata la platea dei possibili beneficiari in circa 109 mila imprese, che rappresenta il numero di imprese attive in Sardegna al 31 dicembre 2019 per i codici Ateco destinatari della misura.

La seguente tabella non considera le imprese appartenenti al codice ATECO relativo al settore dell'agricoltura, in quanto rientranti nella presente misura solamente per la parte relativa alle imprese

Consistenza delle localizzazioni di imprese (sedi e unità locali) in Sardegna per settore economico ateco		
Settore Ateco	Imprese attive	Imprese attive per unità locali
B Estrazione di minerali da cave e miniere	167	379
C Attività manifatturiere	9.925	12.337
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	129	622
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti	321	629
F Costruzioni	19.714	20.875
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	37.176	49.203
H Trasporto e magazzinaggio	4.037	5.661
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	12.999	18.584
J Servizi di informazione e comunicazione	2.716	3.473
K Attività finanziarie e assicurative	2.204	3.285
L Attività immobiliari	2.591	2.928
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.083	4.166
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4.775	6.199
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	0	1
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0
P Istruzione	683	1.097
Q Sanità e assistenza sociale	1.143	1.879
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.525	2.165
S Altre attività di servizi	5.637	6.457
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro privati	0	0
X Imprese non classificate	66	242
<b>Totale complessivo</b>	<b>108.891</b>	<b>140.182</b>
<i>Dati al 31.12.2019</i>		
<i>Elaborazione su banca dati Camere di commercio della Sardegna</i>		

che si occupano della trasformazione dei prodotti agricoli. Le imprese agricole sono circa 36 mila, si può ipotizzare che il 50 per cento rientri nella fattispecie suddetta, quindi la platea dei possibili beneficiari si può individuare in circa 127 mila imprese.

Il Fondo opererà su linee di finanziamento di breve, medio e lungo termine dedicate a:

- a) investimenti, sotto forma di prestiti per il sostegno e il rafforzamento della produzione delle imprese impegnate direttamente al contrasto del Covid-19 o appartenenti alle filiere strategiche per le quali occorre garantire il mantenimento della capacità produttiva a livello regionale;
- b) capitale circolante, sotto forma di prestiti per il supporto alle spese operative e di gestione, generate da esigenze di liquidità, per consentire il pagamento ad esempio dei dipendenti e dei fornitori e la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro, e altri interventi divenuti indispensabili per la fase di riavvio complessivo delle attività.

La durata massima dei prestiti sarà di 15 anni con un importo massimo erogabile pari a euro 5.000.000, nel rispetto dei limiti del 25 per cento del fatturato o del doppio del costo del personale misurato al 2019.

I prestiti potranno essere richiesti sia per nuova finanza sia per la ristrutturazione di esposizioni esistenti nei limiti di quanto sarà notificato e comunicato alla Commissione europea.

La base di calcolo del contributo è il fatturato o il costo del personale misurato al 2019, pertanto al fine di individuare l'impatto della misura è importante descrivere la struttura del sistema imprenditoriale sardo.

Di seguito si riporta una tabella che sintetizza i parametri da assumere come riferimento per individuare la categoria PMI (micro, piccole e medie imprese):

	<b>Micro impresa</b>	<b>Piccola impresa</b>	<b>Media impresa</b>
<b>a) dipendenti</b>	Meno di 10	Meno di 50	Meno di 250
<b>b) fatturato</b>	Non superiore a euro 2 milioni	Non superiore a euro 10 milioni	Non superiore a euro 50 milioni
	Oppure	Oppure	Oppure
<b>c) totale di bilancio</b>	Non superiore a euro 2 milioni	Non superiore a euro 10 milioni	Non superiore a euro 43 milioni

Applicando i suddetti parametri alla realtà sarda, attraverso l'elaborazione dei dati Istat 2017 struttura delle imprese e addetti, si evince che in Sardegna nel 96% dei casi si tratta di piccole e piccolissime imprese.

Dataset: Imprese e addetti		Sardegna				
Territorio		totale				
Impresa con dipendenti		0010: TOTALE				
Ateco 2007						
Selezione periodo		2017				
Tipo dato		numero imprese attive				
Classe di addetti		0-9	10-49	50-249	250 e più	totale
<b>Forma giuridica</b>						
imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo		68.872	293	..	1	69.166
società in nome collettivo		7.509	291	1	..	7.801
società in accomandita semplice		5.963	210	2	..	6.175
altra società di persone diversa da snc e sas		650	9	..	..	659
società per azioni, società in accomandita per azioni		58	76	66	13	213
società a responsabilità limitata		15.212	1.959	178	8	17.357
società cooperativa sociale		578	290	51	2	921
società cooperativa esclusa		1.168	192	24	2	1.386
società cooperativa sociale		277	21	3	1	302
altra forma d'impresa						
<b>totale</b>		<b>100.287</b>	<b>3.341</b>	<b>325</b>	<b>27</b>	<b>103.980</b>

Anche la mappatura delle unità locali per classi di fatturato anno 2014 di fonte Istat, ultimo anno disponibile della statistica ufficiale, conferma la forte parcellizzazione del comparto imprenditoriale sardo. Nella tabella seguente sono presenti esclusivamente le imprese attive, ossia quelle che hanno svolto un'effettiva attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno.

Classi di fatturato	Unità locali delle imprese attive	
	N. Unità locali	%
a. da 0 a 50 mila €	50.026	49,5
b. da 50 mila a 100 mila €	19.230	19,0
c. da 100 mila a 250 mila €	17.587	17,4
d. da 250 mila a 500 mila €	6.827	6,8
e. da 500 mila a 1mln €	3.671	3,6
f. da 1 mln a 2 mln €	2.049	2,0
g. da 2 mln a 5 mln €	1.165	1,2
h. da 5 mln a 10 mln €	314	0,3
i. da 10 mln a 50 mln €	204	0,2
l. oltre 50 mln €	40	0,0
<b>Totale unità locali</b>	<b>101.113</b>	<b>100,0</b>

Tabella 3. Distribuzione delle Unità locali delle imprese attive per classi di fatturato (a). Sardegna Anno 2014 (valori assoluti e percentuali)

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione sull'Archivio Frame SBS - ISTAT

Un'ulteriore conferma del forte frazionamento delle imprese sarde si ha dalla pubblicazione "Le imprese guida in Sardegna - Le classifiche per fatturato, valore aggiunto e dinamicità aziendale - Anno 2014" redatto a cura del Servizio statistico regionale, dal quale emerge che a fronte di un fatturato complessivo di circa 27 miliardi di euro ben 17 miliardi sono fatturati dalle prime 100 imprese. Di queste solamente 3 rientrano nel settore turistico.

Altro elemento fondamentale della norma riguarda la scelta di riservare almeno il 40 per cento delle risorse al settore turistico, considerato il settore con le maggiori ricadute negative dell'attuale crisi sanitaria.

Mese	2017		2018	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
gennaio	41.205	85.124	42.702	86.265
febbraio	46.488	89.545	48.474	95.550
marzo	59.253	113.981	74.060	154.363
aprile	162.257	390.065	163.490	411.396
maggio	289.745	904.935	343.458	1.149.132
giugno	504.863	2.305.239	535.886	2.394.509
luglio	584.130	3.332.189	601.096	3.453.748
agosto	626.950	3.830.976	648.221	3.905.277
settembre	484.300	2.250.113	526.598	2.387.529
ottobre	188.661	708.026	186.926	682.780
novembre	57.121	116.838	55.966	117.402
dicembre	52.393	95.301	54.017	102.160

Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi per mese e provenienza dei clienti - Sardegna. Anni 2017-2018 (valori assoluti)

Fonte: Istat - Rilevazione sul Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

La tabella precedente mostra le presenze per mese negli esercizi ricettivi negli anni 2017 e 2018, i numeri del 2020 sono notevolmente lontani.

In base alle evidenze dei primi dati sul turismo acquisiti dall'Istat emerge che, a febbraio 2020, mese in cui sono stati registrati i primi casi di contagio da Coronavirus in Italia, si è registrata in media, a livello nazionale, una flessione del numero di arrivi totali nelle strutture ricettive italiane del 15,0 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno 2019, con una flessione più consistente per la componente estera (-18,5 per cento). È evidente che nei mesi di marzo, aprile e maggio i flussi turistici si sono pressoché azzerati a causa delle misure di distanziamento sociale che hanno imposto, oltre alla chiusura di interi comparti produttivi, il blocco totale della mobilità di turisti italiani ed esteri sul territorio nazionale. (Fonte "Una stagione mancata: impatto del Covid-19 sul turismo" - ISTAT).

I dati a livello nazionale mostrano come il settore turistico sia quello maggiormente interessato dal drastico calo di domanda che interesserà tutto il 2020, ed essendo il turismo un settore trasversale in grado di attirare direttamente e indirettamente ricchezza sul territorio, l'effetto riguarda anche altri settori collaterali.

Pertanto finanziando il settore turistico si finanziano indirettamente altri settori, infatti oltre alla spesa destinata ad alberghi e ristoranti la spesa dei turisti è destinata ai beni culturali, alla moda, all'alimentare, ai trasporti. Questo ha un forte impatto sull'economia, in quanto la quota di valore aggiunto del turismo al PIL dipende sia dal volume di presenze sia dalla spesa media giornaliera.

Le imprese attive per unità di locali nei settori del comparto turistico di fonte ISTAT, Frame-SBS territoriale, anno 2017, sono 2.040 con un fatturato complessivo di circa 1,2 milioni di euro.

L'articolo 2 quantifica gli oneri del cofinanziamento regionale in 40 milioni. La copertura è assicurata attraverso la rimodulazione di alcune poste di bilancio. In particolare si destinano 20 milioni dei risparmi derivanti dall'operazione di rinegoziazione dei mutui che già con la legge regionale n. 16 del 2020 sono stati destinati alla competitività delle imprese. Con la presente disposizione si individua nel fondo di cui all'articolo 1 lo strumento finanziario idoneo a favorire la ripresa economica delle imprese sarde.

I restanti 20 milioni sono assicurati attraverso la rimodulazione dell'intervento a favore delle imprese artigiane previsto con la legge di stabilità. Le valutazioni effettuate in sede di approvazione della legge di stabilità sono state effettuate in un contesto economico e sociale completamente diverso. Fin dall'approvazione della manovra in Giunta, avvenuta a dicembre, si è deciso di finanziare il comparto artigiano ritenuto strategico per la Sardegna. Dopo la crisi epidemiologica sono cambiate le priorità di intervento, non si ritiene più strategico indirizzare un ammontare così consistente di risorse esclusivamente agli investimenti e soprattutto nei confronti di un solo comparto, ma si ritiene destinare parte di quelle risorse ad un intervento più articolato rivolto a tutti i comparti economici, che consenta, attraverso il finanziamento non solo per investimenti, ma anche per esigenze di liquidità, la ripresa economica nel territorio regionale.

Il cofinanziamento regionale si affianca al finanziamento del fondo attraverso la rimodulazione dei programmi comunitari effettuata con gli strumenti amministrativi idonei, che finora ha consentito di destinare all'intervento suddetto 60 milioni. La prima costituzione del fondo quindi è quantificata in 200 milioni, grazie all'effetto moltiplicatore già descritto e potrà essere ulteriormente alimentato, se ritenuto opportuno, da ulteriori risorse rinvenienti dalla programmazione comunitaria o da ulteriori risorse regionali da destinarsi con apposite leggi.

RELAZIONE DELLA TERZA COMMISSIONE PERMANENTE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CONTABILITÀ, CREDITO, FINANZA E TRIBUTI, PARTECIPAZIONI FINANZIARIE, DEMANIO E PATRIMONIO, POLITICHE EUROPEE, RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA, PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DEGLI ATTI EUROPEI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

composta dai Consiglieri

DE GIORGI Presidente e relatore di maggioranza - MORICONI, Vice presidente e relatore di minoranza LAI, Segretario - SCHIRRU, Segretario - CERA - COSSA- ENNAS - GIAGONI - MELONI - PIGA - SATTA Giovanni - SECHI - SOLINAS Alessandro - ZEDDA Massimo

*Relazione di maggioranza*

*On.le DE GIORGI*

*pervenuta il 1° luglio 2020*

Il disegno di legge n. 171, trasmesso dalla Giunta regionale al Consiglio il 19 giugno 2020 e assegnato alla Terza Commissione permanente il 22 giugno 2020, è stato approvato all'unanimità nella seduta pomeridiana del 30 giugno 2020, a seguito della illustrazione dello stesso da parte dell'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.

Il provvedimento si inserisce nell'ambito delle misure per il sostegno al sistema produttivo adottate dalla Regione Sardegna al fine di fronteggiare l'emergenza economica derivante dalla pandemia SARS-CoV-2 attraverso l'istituzione di un strumento finanziario di natura rotativa diretto a favorire l'accesso al credito ai soggetti che svolgono attività economica con sede operativa in Sardegna.

Il fondo è finalizzato alla concessione di finanziamenti alle imprese di qualunque dimensione, sia a breve che a medio-lungo termine, sia per investimenti che per capitale circolante.

Detto strumento finanziario è alimentato fino a un massimo di 60 milioni di euro dalle risorse derivanti dalla riprogrammazione del POR FESR, come previsto dalla Deliberazione n. 23/1 del 29 aprile 2020, approvata in via definitiva, dopo il parere della Commissione Terza, il 12 giugno scorso, e per euro 40 milioni dalle risorse regionali stanziare col disegno di legge in esame.

In totale, si stima che il monte complessivo delle risorse disponibili alla luce dell'effetto moltiplicatore conseguente all'accordo che la Regione Sardegna ha concluso con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) sia pari ad euro 200 milioni, innalzabili a euro 300 milioni qualora si addivenga alla decisione di incrementare di ulteriori euro 50 milioni la quota regionale.

Stante l'urgenza che il provvedimento in esame riveste, condivisa da tutte le forze politiche attesa l'urgente necessità di immettere liquidità a favore del sistema imprenditoriale isolano nel più breve tempo possibile, se ne auspica una rapida approvazione da parte dell'Aula.

\*\*\*\*\*

*Relazione di minoranza*

*On.le MORICONI*

*Non pervenuta*

**TESTO DEL PROPONENTE****TESTO DELLA COMMISSIONE**

## Art. 1

## Art. 1

## Misure a sostegno delle imprese

## Misure a sostegno delle imprese

1. Al fine di contrastare gli effetti economici dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, la Regione è autorizzata alla costituzione di un apposito strumento finanziario, di natura rotativa, finanziato con risorse regionali, nazionali e dell'Unione europea, finalizzato a favorire l'accesso al credito per i soggetti che svolgono attività economica con sede operativa in Sardegna (Missione 14, programma 5, titolo 2).

(identico)

2. La concessione dei finanziamenti a favore degli operatori economici di cui al comma 1 può essere effettuata anche attraverso appositi accordi con istituzioni nazionali e dell'Unione europea che garantiscono effetti moltiplicatori.

3. Con deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro dieci giorni dall'entrata in vigore della presente legge, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di programmazione, sono definiti i criteri, le modalità e le specifiche tecniche di attuazione.

4. I finanziamenti sono concessi sulla base del regolamento (UE) n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e, in quanto applicabile, della comunicazione della Commissione C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (Quadro di riferimento temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia Covid-19) e successive modifiche o integrazioni.

## Art. 2

## Art. 2

## Norma finanziaria

## Norma finanziaria

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, per la quota di cofinanziamento regionale quantificata per l'anno 2020 nel limite di spesa pari a euro 40.000.000, si fa fron-

(identico)

te mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 17 giugno 2020, n. 16 (Rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti e misure straordinarie per gli enti locali in materia di programmazione unitaria) (missione 14 - programma 1 - titolo 2), e di cui al comma 9 dell'articolo 4 della legge regionale 12 marzo 2020 n. 10 (Legge di stabilità 2020) (missione 14 - programma 01 - titolo 1 - capitolo SC08.8533), ciascuna rispettivamente di 20.000.000.

2. Nel bilancio di previsione regionale per gli anni 2020-2022 sono introdotte le variazioni in termini di competenza e di cassa di cui all'allegato n. 1 (Variazioni delle spese per missioni, programmi e titoli) alla presente legge.

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).

Art. 3

Entrata in vigore

(identico)

Allegato 1

Il testo del Proponente e quello della Commissione sono identici

**VARIAZIONE IN AUMENTO E DIMINUZIONE DELLE SPESE TRA MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI**

MISSIONI E PROGRAMMI TITOLI	TITOLO	CASSA	VARIAZIONE 2020	VARIAZIONE 2021	VARIAZIONE 2022
<b>Disavanzo di amministrazione</b>					
<b>01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>					
01 Organi istituzionali					
02 Segreteria generale					
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
06 Ufficio tecnico					
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
08 Statistica e sistemi informativi					
08 Statistica e sistemi informativi					
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					
10 Risorse umane					
10 Risorse umane					
11 Altri servizi generali					
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)					
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>02 MISSIONE 2 - Giustizia</b>					
01 Uffici giudiziari					
02 Casa circondariale e altri servizi					
03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)					
<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>					
01 Polizia locale e amministrativa					
02 Sistema integrato di sicurezza urbana					
03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)					
<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>					
01 Istruzione prescolastica					
02 Altri ordini di istruzione non universitaria <sup>1)</sup>					
03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)					
04 Istruzione universitaria					
04 Istruzione universitaria					
05 Istruzione tecnica superiore					
06 Servizi ausiliari all'istruzione					
06 Servizi ausiliari all'istruzione					
4 Diritto allo studio					
08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)					
<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>05 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali<sup>1)</sup></b>					
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.					
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) <sup>1)</sup>					
<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>06 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>					
01 Sport e tempo libero					
02 Giovani					
03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)					
<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>07 MISSIONE 7 - Turismo</b>					
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo					
02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)					
<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>08 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>					
01 Urbanistica assetto del territorio					
01 Urbanistica assetto del territorio					
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)					
<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>					
01 Difesa del suolo					
01 Difesa del suolo					
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
03 Rifiuti					
04 Servizio idrico integrato					
04 Servizio idrico integrato					
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni) <sup>1)</sup>					
<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>					
01 Trasporto ferroviario					
02 Trasporto pubblico locale					
02 Trasporto pubblico locale					
03 Trasporto per vie d'acqua					
04 Altre modalità di trasporto					
05 Viabilità e infrastrutture stradali					
05 Viabilità e infrastrutture stradali					
06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)					
06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)					

**VARIAZIONE IN AUMENTO E DIMINUIZIONE DELLE SPESE TRA MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI**

MISSIONI E PROGRAMMI TITOLI		TITOLO	CASSA	VARIAZIONE 2020	VARIAZIONE 2021	VARIAZIONE 2022
	Disavanzo di amministrazione					
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Disegno di legge concernente "Misure per il sostegno al sistema produttivo regionale per fronteggiare l'emergenza economica derivante dalla pandemia SARS-CoV-2".						
Allegato 1						
VARIAZIONE IN AUMENTO E DIMINUZIONE DELLE SPESE TRA MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI						
	MISSIONI E PROGRAMMI TITOLI	TITOLO	CASSA	VARIAZIONE 2020	VARIAZIONE 2021	VARIAZIONE 2022
	<b>Disavanzo di amministrazione</b>					
11	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>					
01	Sistema di protezione civile					
01	Sistema di protezione civile					
02	Interventi a seguito di calamità naturali					
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)					
	<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
12	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>					
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
02	Interventi per la disabilità					
03	Interventi per gli anziani					
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
05	Interventi per le famiglie					
06	Interventi per il diritto alla casa					
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
08	Cooperazione e associazionismo					
09	Servizio necroscopico e cimiteriale					
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)					
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)					
	<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
13	<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>					
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA					
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente					
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi					
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari					
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN					
07	Ulteriori spese in materia sanitaria					
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)					
	<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
14	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>					
01	Industria, PMI e Artigianato	1	-20.000.000,00	-20.000.000,00		
01	Industria, PMI e Artigianato	2	-20.000.000,00	-20.000.000,00		
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
03	Ricerca e innovazione					
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità					
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)					
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	2	40.000.000,00	40.000.000,00		
	<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
15	<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>					
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
02	Formazione professionale					
03	Sostegno all'occupazione					
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)					
	<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
16	<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>					
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
02	Caccia e pesca					
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)					
	<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
17	<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>					
01	Fonti energetiche					
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)					
	<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
18	<b>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>					
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali					
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)					
	<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
19	<b>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>					
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo					
02	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)					
	<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
20	<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>					
01	Fondo di riserva					
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>1)</sup>					
03	Altri Fondi					
03	Altri Fondi					
	<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
50	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>					
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
	<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
60	<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>					
01	Restituzione anticipazione di tesoreria <sup>1)</sup>					
	<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
99	<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi<sup>1)</sup></b>					
01	Servizi per conto terzi- Parite di giro <sup>1)</sup>					
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale					
	<b>TOTALE MISSIONE 99-Servizi per conto terzi<sup>1)</sup></b>		0,00	0,00	0,00	0,00

**VARIAZIONE IN AUMENTO E DIMINUIZIONE DELLE SPESE TRA MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI**

MISSIONI E PROGRAMMI TITOLI		TITOLO	CASSA	VARIAZIONE 2020	VARIAZIONE 2021	VARIAZIONE 2022
	Disavanzo di amministrazione					
	<b>TOTALE</b>		0,00	0,00	0,00	0,00